

□ Interrogazione n. 1004

presentata in data 30 ottobre 2012

a iniziativa del Consigliere Marangoni

“Solleciti di pagamento da parte di una società di recupero crediti incaricata dalla Multiservizi SpA dell'ATO 2 Marche. Prescrizione dei termini per l'esigibilità di numerose cartelle esattoriali. Controllo regionale sugli atti della società”

a risposta orale urgente

Premesso:

che in questi giorni stanno arrivando nelle case di molti residenti della Provincia di Ancona dei solleciti di pagamento da parte di una società di recupero crediti incaricata dalla Multiservizi SpA che rappresenta il gestore unico dell'acqua dell'Ambito 2 - Marche Centro;

che tali solleciti riguardano importi pregressi circa la fornitura di acqua relativa all'annualità 2005-2006;

che le lettere inviate provengono da una struttura specializzata in recupero crediti incaricata dalla stessa Multiservizi ed è stata inviata anche in quei comuni, come Castelfidardo, ove la gestione del servizio idrico integrato è passata, dal 2006, ad altre società;

Considerato:

che in un periodo come quello attuale, ricevere solleciti di pagamento con l'eventuale aggravio dovuto ad interessi maturati e per annualità ormai prescritte ai sensi della normativa vigente, crea elevato disagio e mette in difficoltà famiglie che non riescono nemmeno ad arrivare finanziariamente a fine mese;

che alcune di queste bollette sembrano riguardare conguagli e non solo pagamenti “insoluti”, comunque considerabili ormai “crediti dormienti” prescritti dopo i cinque anni;

che l'onestà di molti cittadini e, il senso civico della popolazione marchigiana, fanno sì che alcuni utenti, per non avere ulteriori disagi, tendono a pagare queste cartelle prescritte;

Considerato inoltre:

che chi ha già provveduto al pagamento non avrebbe poi diritto al rimborso o comunque dovrebbe affrontare un contenzioso spesso difficoltoso con esiti poco sicuri;

che la Multiservizi SpA “è una società a capitale pubblico nata dalla fusione di due aziende, Gorgovivo e Cisco Acque”, che ha permesso di renderla “una delle maggiori Multiutility delle Marche per abitanti serviti”;

che il servizio fornito dalla stessa interessa 45 comuni per un totale di 400.000 utenti nei settori del servizio idrico integrato e della distribuzione del metano;

che i Comuni soci della Multiservizi detengono il 100% delle azioni del capitale sociale e l'Assemblea consortile è composta dai Sindaci di questi comuni o loro delegati;

che tra i valori che la Società si prefigge di perseguire rientra anche quello del miglioramento della soddisfazione degli utenti ed il codice di comportamento della SpA stabilisce anche l'impegno a “rispettare i diritti delle persone... e ad operare con equità ed imparzialità”;

Vista inoltre la legge regionale 28 dicembre 2011, n. 30 avente ad oggetto le “Disposizioni in materia di risorse idriche e di servizio idrico integrato”;

Per quanto si qui riportato,

INTERROGA

l'Assessore competente per conoscere:

- 1) come intende intervenire in base alla l.r. 30/2011 esercitando in merito le funzioni di controllo chiedendo al contempo le necessarie delucidazioni ai sensi dell'articolo 2 della medesima legge regionale;

- 2) quali azioni tempestive saranno poste in atto per bloccare la richiesta dei crediti ormai prescritti;
- 3) se sarà verificata anche per altre società operanti in altri Ambiti territoriali ottimali la possibilità che possano essere richiesti crediti non più esigibili causa prescrizioni dei termini di legge.